



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 01.08.2012

Oggetto: Comune di Bortigali – Proposta di variante ai sensi dell’art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana del centro abitato di Bortigali
Adozione preliminare

L’anno duemiladodici, addì 1 del mese di agosto nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 24.07.2012, Prot. n.6478, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell’Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la nota prot. n. 2513, del 01.09.2010, con la quale il Comune di Bortigali ha presentato al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, istanza di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A.;

VISTO lo studio di dettaglio, trasmesso con la predetta nota prot. n. 2513, del 01.09.2010 e con le successive note, a parziale integrazione e sostituzione, prot. n. 9503, del 22.11.2011 e prot. n. 420, del 18.01.2012, costituito dai seguenti elaborati redatti dal Dott. Davide Boneddu:

n	Elaborati	Descrizione
1		Relazione
2	Tav. 1	Carta geologica - Scala 1:2.000
3	Tav. 2	Carta dell'uso del suolo - Scala 1:2.000
4	Tav. 3	Carta delle pendenze - Scala 1:2.000
5	Tav. 4	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:2.000
6	Tav. 5	Carta dell'instabilità potenziale - Scala 1:2.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N10

DEL 01.08.2012

7	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
8	Tav. 7	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:2.000
9	Tav. 8	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta geomorfologica - Scala 1:2.000

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Bortigali;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità del centro abitato del Comune di Bortigali;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Bortigali a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana del centro abitato, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2	Tav. 1	
3	Tav. 2	Carta dell'uso del suolo - Scala 1:2.000
4	Tav. 3	Carta delle pendenze - Scala 1:2.000
5	Tav. 4	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:2.000
6	Tav. 5	Carta dell'instabilità potenziale - Scala 1:2.000
7	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
8	Tav. 7	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:2.000
9	Tav. 8	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta geomorfologica - Scala 1:2.000

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N10

DEL 01.08.2012

31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente e dalle relative perimetrazioni;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Bortigali predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998;

- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di Bortigali.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Bortigali per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis